UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Decreto n. 82

IL DIRETTORE

Modifica e riapertura dei termini del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di categoria C - posizione economica C1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 3 mesi, presso il Dipartimento di Ginecologia, Ostetricia e Neonatologia dell'Università degli Studi di Bari, indetto con D.D. n. 24 del 26/01/2011.

VISTO il D.D. n. 24 in data 26/01/2011, affisso all'Albo Ufficiale dell'Area Reclutamento il giorno 27/01/2011, con cui è stato indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con regime di orario a tempo pieno, della durata di tre mesi, presso il Dipartimento di Ginecologia, Ostetricia e Neonatologia dell'Università degli Studi di Bari;

CONSIDERATO che non sono pervenute domande di partecipazione al concorso in questione;

VISTA la nota prot. n. 68 in data 10/03/2011 con cui il Prof. SELVAGGI Luigi, Direttore del Dipartimento di Ginecologia, Ostetricia e Neonatologia, chiede che siano riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al citato concorso poiché non sono venute meno le esigenze della copertura di tale unità di personale;

CONSIDERATO che l'art. 7 (*Prova di esame*) del sopra citato bando di concorso prevede che "la prova di esame consisterà nella soluzione di trenta quesiti a risposta multipla [...] suddivisi tra gli argomenti di seguito indicati" e considerato che, per mero errore materiale, non sono stati indicati un numero di quesiti, ripartiti fra diversi argomenti, pari a trenta;

RITENUTO di dover riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso in questione e di dover integrare il primo comma dell'art. 7 del DD 24/2011 con l'indicazione di argomenti oggetto della prova d'esame per un numero complessivo di trenta quesiti;

D E C R E T A

Per le motivazioni addotte in premessa sono riaperti i termini di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso indetto con D.D. 24 del 26/01/2011.

Inoltre l'art. 7, primo comma, del D.D. 24 del 26/01/2011 è così modificato:
La prova di esame consisterà nella soluzione di **trenta** quesiti a risposta multipla, di cui una sola risposta esatta tra le cinque indicate, suddivisi tra gli argomenti di seguito indicati:

- n. 9 quesiti su metodi e tecniche d'uso di colonne endoscopiche di isteroscopia e laparoscopia;

- n. 7 quesiti su Sistemi Operativi Windows e software applicativi Microsoft Office;
- n. 7 quesiti su Sistemi NAS e Storage Remoto;
- n. 7 quesiti su metodi e tecniche di collegamento in video conferenza.

Pertanto il bando viene così riformulato:

Art. 1

Posti a concorso

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con regime di orario a tempo pieno, della durata di 3 mesi, eventualmente rinnovabili, presso il Dipartimento di Ginecologia, Ostetricia e Neonatologia dell'Università degli Studi di Bari, per le esigenze correlate alle attività di ricerca finalizzate alla fecondazione assistita condotte dal gruppo di ricerca del Prof. Selvaggi nell'ambito del Progetto "Procreazione medicalmente assistita in donne affette dal PCOS".

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
2) età non inferiore agli anni 18;
3) diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;
4) documentata esperienza lavorativa nell'ambito delle attività finalizzate alla fecondazione assistita;
5) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente;
5) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
6) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1 comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10/01/1957, n. 3.

I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;
b) essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore Amministrativo, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione

Per la partecipazione al concorso il candidato dovrà produrre apposita domanda redatta su carta libera, di cui all'unito allegato A (disponibile sul sito web dell'Area Reclutamento alla pagina http://reclutamento.ict.uniba.it/settore2/personale-tecnico-amministrativo), intestata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari, che potrà presentare direttamente, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00, presso il Settore 1 Protocollo del Servizio Archivistico di questa Amministrazione (Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1 - Bari), o spedire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione dal concorso, alla Direzione Amministrativa di questa Università, Piazza Umberto I, 1, 70121 Bari, entro il quindicesimo giorno successivo a quello di affissione del presente decreto all'Albo Ufficiale dell'Area Reclutamento dell'Università degli Studi di Bari.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, come sopra specificato, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione al concorso. Dell'inammissibilità al concorso sarà data comunicazione all'interessato.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo pari a € 16,00 a copertura delle spese di cancelleria, di organizzazione della prova e di quelle postali, non rimborsabile, attesa la sua destinazione in qualsivoglia evenienza. Tale versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 8706 intestato all'Università degli Studi di Bari, con l'indicazione obbligatoria della causale CP "Contributo partecipazione concorsi".

Tale ricevuta deve essere allegata alla domanda di partecipazione o inviata entro il termine di cui al precedente comma 1. Tale inadempienza sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 4

Dichiarazione da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
2) il luogo e la data di nascita;
3) il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
4) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 3), del presente bando;
7) il possesso del requisito richiesto dall'art. 2, punto 4), del presente bando;
8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9) di aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione e di non essere stato destituito o dispensato per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione né di essere stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
10) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 9. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
11) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei

diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

12) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso;
13) ausili necessari in relazione all'eventuale proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione delle dichiarazioni di cui ai punti 6) e 7) determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Valutazione dei titoli

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo di punti 20.

Le categorie dei titoli che saranno oggetto di valutazione ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono le seguenti:

1. per i titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 5;
2. per i titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 5;
3. per le esperienze professionali, fino ad un massimo di punti 10.

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda:

A) elenco, in duplice copia, dei documenti, dei titoli, delle pubblicazioni o di quant'altro venga allegato alla domanda;
B) documenti e titoli in originale, in copia autenticata o mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio (vedi allegati B e C), previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che il candidato ritenga utili ai fini del concorso;
C) pubblicazioni, in unica copia, presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che dichiari la conformità all'originale, secondo l'allegato C. Tale dichiarazione sostitutiva dovrà essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a ricevere la documentazione ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Si prescinde dalla sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio da parte del funzionario addetto a ricevere la documentazione se la stessa, unitamente alla domanda di partecipazione al concorso, sia spedita a mezzo raccomandata A/R; in tal caso è necessario allegare una copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

I documenti ed i certificati vanno prodotti in carta libera ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Relativamente ai candidati stranieri, i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiani.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni per qualunque motivo già presentati a questa Università

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questo Ateneo dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo l'espletamento della prova scritta e prima della valutazione degli elaborati.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con Decreto del Direttore Amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia e si occuperà, fra l'altro, della valutazione del requisito di ammissione di cui al precedente art. 2, punto 4).

Art. 7

Prova di esame

La prova di esame consisterà nella soluzione di **trenta** quesiti a risposta multipla, di cui una sola risposta esatta tra le cinque indicate, suddivisi tra gli argomenti di seguito indicati:

- n. 9 quesiti su metodi e tecniche d'uso di colonne endoscopiche di isteroscopia e laparoscopia;
- n. 7 quesiti su Sistemi Operativi Windows e software applicativi Microsoft Office;
- n. 7 quesiti su Sistemi NAS e Storage Remoto;
- n. 7 quesiti su metodi e tecniche di collegamento in video conferenza.

La predetta prova sarà valutata secondo i seguenti criteri:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta errata;
- 0 punti per ogni risposta non data.

La prova si intenderà superata se il candidato riporterà una votazione non inferiore a 21 su 30.

Art. 8

Svolgimento della prova di esame

Il diario di espletamento della prova scritta o un eventuale rinvio dello stesso sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Area Reclutamento di questa Università, Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1, Bari, il giorno **8 aprile 2011**.
Tale affissione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi comunicazione. E' inoltre prevista, a mero fine consultivo e privo del carattere di ufficialità, la pubblicazione del citato diario o del rinvio dello stesso alla pagina http://reclutamento.ict.uniba.it/settore2/personale-tecnico-amministrativo.

Per essere ammessi a sostenere la prova di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione alla prova sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 9

Preferenze a parità di merito

I candidati che intendono far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito devono indicarli nella domanda di partecipazione alla selezione e allegare, alla medesima domanda, la relativa documentazione in originale o in copia autenticata o mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R.

28/12/2000, n. 445. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false, oltre che punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, possono nei casi più gravi, comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dai documenti stessi o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli preferenziali che danno diritto a preferenza in caso di parità di punteggio, sono i seguenti:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi ed i mutilati civili;
20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c. minore età.

Art. 10

Approvazione degli atti e della graduatoria di merito

Al termine della procedura concorsuale il Direttore Amministrativo, con proprio provvedimento, approverà gli atti del concorso, la relativa graduatoria di merito e dichiarerà il vincitore del concorso.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nella prova di esame, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dal precedente art. 9.

La graduatoria di merito avrà una validità di tre anni a decorrere dalla data del citato decreto di approvazione atti.

Il suddetto provvedimento sarà affisso all'Albo ufficiale dell'Area Reclutamento dell'Università degli Studi di Bari. Dalla predetta data di affissione decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Art. 11

Assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, della durata di 3 mesi, ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del Comparto Università.

Art. 12

Presentazione dei documenti di rito

Prima della stipula del contratto il vincitore del concorso sarà invitato, da parte del competente ufficio, a presentare il certificato medico attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.U.S.L. competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Qualora il vincitore sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento del lavoro.

Inoltre il vincitore, entro trenta giorni dalla stipula del contratto, dovrà rilasciare una apposita dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 da cui risulti:

a) luogo e data di nascita;
b) cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
c) godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente a loro carico;
f) titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 3) del presente bando;
g) l'esistenza o meno di altri rapporti d'impiego pubblico o privato ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e in caso affermativo relativa opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le indicazioni concernenti e cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti pubblico di impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;
h) codice fiscale.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Ai fini del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196, citato nelle premesse, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tali dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

Art. 14

Norme finali

Per quanto non previsto dal bando in esame valgono le norme di legge e regolamentari vigenti in materia. Il medesimo bando costituisce *lex specialis* del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando sarà Affisso all'Albo ufficiale dell'Area Reclutamento dell'Università degli Studi di Bari. Tale affissione rappresenta l'unica forma di pubblicità legale. Lo stesso sarà pubblicizzato sul sito della predetta Area all'indirizzo: http://reclutamento.ict.uniba.it/settore2/personale-tecnico-amministrativo.

Bari, 14 marzo 2011

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
F.to Giorgio DE SANTIS